
14 July 2025

Sicilia

Palermo

SICILIA, ANAS: SULLA RAGUSA-CATANIA, IN SINERGIA CON L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, SALVATI OLTRE 1500 ULIVI, NUMEROSI CARRUBI E ALTRE SPECIE AUTOCTONE DI PREGIO



- L'espianto e il trasporto degli alberi verso la "Fattoria della Legalità", un insieme di terreni del ragusano confiscati alla criminalità
- Un risultato che testimonia il valore di coniugare sviluppo infrastrutturale e tutela del patrimonio naturale, a beneficio del territorio e delle generazioni future

Un virtuoso intervento di tutela ambientale sta prendendo corpo lungo l'asse viario Ragusa-Catania - opera il cui Commissario Straordinario di Governo è il Presidente della Regione Siciliana **Renato Schifani**, mentre il vicecommissario è l'Ingegnere di Anas, **Raffaele Celia** - grazie a un articolato progetto di mitigazione ambientale avviato nel solco dell'ammodernamento dell'infrastruttura.

L'iniziativa, promossa sin dalla fase di approvazione del progetto esecutivo nel 2017 dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, in stretta sinergia con l'Ufficio per il Territorio di Ragusa – Servizio 17 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura – Dipartimento dello Sviluppo Rurale, oggi Servizio 15, ha consentito di evitare l'abbattimento indiscriminato della vegetazione presente lungo il tracciato attraverso il reimpianto degli esemplari arborei di pregio in un'area dallo straordinario valore simbolico: la "Fattoria della Legalità".

Si tratta di terreni confiscati alla criminalità organizzata e affidati alla Regione Siciliana dall'Anbsc-Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità del Ministero dell'Interno. I terreni sono oggi in gestione al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Sotto il coordinamento del Responsabile Anas del Procedimento, Ing. **Luigi Mupo**, e con il diretto coinvolgimento dei direttori lavori dei quattro lotti dell'intervento, le imprese esecutrici hanno proceduto all'espianto e al trasporto di oltre 1500 ulivi, numerosi carrubi e altre specie autoctone di pregio, verso i terreni individuati. Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, guidato dal Dirigente Generale Ing. **Alberto Pulizzi**, e sul territorio il Servizio 15 per il Territorio di Ragusa con il Dirigente Provinciale Dott. **Tullio Serges**, hanno curato le fasi di reimpianto e gli interventi successivi per garantire le migliori condizioni per l'attecchimento degli esemplari, oggi riuscito in toto.

Ogni esemplare è stato censito, schedato e localizzato; sono state selezionate le specie più adatte al trapianto. L'intervento ha richiesto il massimo coordinamento tra le istituzioni e le imprese appaltatrici, affinché le operazioni di capitozzatura ed espianto potessero essere seguite, in tempi rapidi, dal reimpianto nelle nuove aree di destinazione.

Poi è seguito il certosino lavoro delle maestranze del Servizio 15 per il Territorio di Ragusa, in azione per irrigare e curare la manutenzione delle piante trapiantate.

Il Comune di Chiaramonte Gulfi, maggiormente interessato dalle operazioni di espianto, ha promosso, nella fase iniziale dei lavori, una conferenza dei servizi presso la Soprintendenza di Ragusa con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza e condivisione dell'iniziativa con il territorio.

Portata avanti nel rispetto dei vincoli imposti dal cronoprogramma e del periodo ottimale per i trapianti, l'attività si configura oggi come un modello di buona prassi e cooperazione istituzionale. La sinergia tra Anas, Regione Siciliana, rappresentata da Soprintendenza e Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale, e Amministrazioni locali ha trasformato un potenziale impatto ambientale in una straordinaria opportunità di riqualificazione del paesaggio e di affermazione concreta dei valori della legalità.

Galleria fotografica







